



Decreto Rep. 1545/2012 Prot. n. 30946
Anno 2007 Tit. III Cl. 2 Fasc. 17, 8

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamento didattico di Corso di studio.

IL RETTORE

Visto l'ordinamento didattico ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 del Corso di Laurea in Lettere (L-10) emanato con decreto rettorale rep. n. 1488 del 5 giugno 2008, prot. 31768;

Vista la delibera del Senato Accademico n. 185 del 5 dicembre 2011 con la quale era stata approvata la proposta di modifica al su citato ordinamento deliberata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia nel Consiglio del 26 ottobre 2011, e con la quale veniva inoltre dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con il Responsabile della Struttura didattica competente, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si fossero rese necessarie entro la scadenza ministeriale, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) del 16 gennaio 2012, prot. n. 105, che aveva stabilito, quale termine per la chiusura della sezione RAD della banca dati ministeriale, il 9 marzo 2012;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente l'ordinamento didattico su citato, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 13149 dell'8 marzo 2012;

Visti i rilievi formulati dal CUN sul suddetto corso di studio nella seduta del 17 aprile 2012 e trasmessi a questo Ateneo con prot. MIUR n. 1606/2012;

Vista la richiesta di valutazione del suddetto corso adeguato trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 26396 del 17 maggio 2012;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 22 maggio 2012;

Visto il decreto del MIUR del 28 maggio 2012, trasmesso con prot. n. 2083, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova (emanato con decreto rettorale rep. 3276/2011), art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con il seguente ordinamento didattico:

L-10 - Lettere

- Lettere

L'ordinamento didattico del suddetto corso di studio è quello risultante sul sito MIUR Banca Dati RAD. E' inoltre allegato al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che il Corso di studio con il suddetto ordinamento didattico possa essere attivato a partire dall'Offerta formativa 2012/2013.

Padova, 8 giugno 2012

Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria



Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso	Lettere <i>adeguamento di: Lettere (1300228)</i>
Nome inglese	Arts and Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	LE0598
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 • Lettere (PADOVA cod 33660)
Data di approvazione della struttura didattica	26/10/2011
Data di approvazione del senato accademico	05/12/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	9 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	• Lingua e Cultura italiana per stranieri <i>approvato con D.M. del 29/04/2009</i>
Numero del gruppo di affinità	2
Data della delibera del senato accademico relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il nuovo corso di laurea è stato organizzato su due curricula (Lettere antiche e Lettere moderne) anziché su tre (Lettere antiche, Lettere moderne, Linguaggi e tecniche di scrittura) con il riassorbimento di Linguaggi e tecniche di scrittura in Lettere moderne, che comprende ora un percorso formativo volto al potenziamento delle abilità di scrittura. Il numero degli esami è stato ridotto con l'intento di evitare la frammentazione degli insegnamenti che aveva caratterizzato l'organizzazione del corso avviata con il D.M. 509/99. Nello strutturare i curricula si è tenuto conto della necessità di coloro che desiderano continuare gli studi con una laurea magistrale, per dedicarsi all'insegnamento nella scuola secondaria, di acquisire crediti in specifici settori scientifico-disciplinari (secondo quanto richiesto dal D.M. n. 22 del 9 febbraio 2005).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (si veda <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Questa riprogettazione, basata su un'attenta analisi del pregresso, è finalizzata al superamento del più rilevante punto critico del precedente CdS (tempi troppo lunghi per il conseguimento del titolo). Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza grazie alle risorse umane disponibili al suo interno.

La nuova proposta è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà all'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso proposto in Ateneo (Lingua e cultura italiana per stranieri) e rispetto al quale è ben motivata la non affinità; tali corsi sono infatti nettamente distinti per obiettivi, percorsi didattici e sbocchi occupazionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La trasformazione dei corsi di studio è stata un'occasione di revisione degli ordinamenti previgenti, effettuata in accordo con quanto stabilito dal DM 270/2004 e realizzata per cercare di superare le criticità riscontrate durante l'esperienza della riforma ex DM 509/1999 (tra queste il frazionamento degli esami, l'allungamento della durata effettiva degli studi, il mancato riscontro dei contenuti negli sbocchi occupazionali).

Il punto di partenza di tale revisione è stato quanto realizzato nelle precedenti consultazioni, rielaborato poi dalle Facoltà e presentato nel corso dei mesi scorsi in riunioni con le parti sociali più direttamente coinvolte.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso si propone di formare laureati in possesso di una solida preparazione di base, metodologica e storica, nel campo della letteratura, attraverso lo studio diretto degli autori e dei testi più significativi della civiltà che dalla Grecia antica giunge ai nostri giorni. Tale preparazione dovrà far sì che i laureati comprendano, interpretino e collochino autonomamente i testi in una adeguata prospettiva storico-critica e che sappiano comunicare oggetto e risultati dei loro studi in un italiano corretto ed efficace. L'organizzazione del Corso di laurea in due curricula per loro natura ben differenziati, Lettere antiche e Lettere moderne, sollecita da parte dello studente un approfondimento delle conoscenze o sul versante antico o su quello medievale e moderno, fermo restando il ruolo essenziale della lingua e della letteratura italiana. Lo studio della storia, della geografia, della filosofia, dell'archeologia (Lettere antiche) o dei linguaggi dell'arte e dello spettacolo (Lettere moderne) assicurano un quadro di riferimento che va al di là delle conoscenze propriamente letterarie.

La distinzione in due curricula caratterizzati da obiettivi formativi almeno in parte diversi rende conto sia della relativa ampiezza dell'intervallo di crediti in due dei tre ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti (gli studenti di Lettere antiche attingeranno un alto numero di crediti all'ambito denominato "Filologia, linguistica e letteratura", quelli di Lettere moderne all'ambito denominato "Letterature moderne") sia dell'offerta molto articolata delle attività affini e integrative.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Lettere deve raggiungere una solida preparazione nel campo della civiltà letteraria antica, medievale e moderna attraverso l'accostamento diretto agli autori e ai testi più significativi. Fondamentale per il laureato in Lettere deve essere considerata l'acquisizione degli strumenti analitici e concettuali che la linguistica, la filologia, la teoria della letteratura, la storia mettono a disposizione.

Tali conoscenze e capacità saranno proposte in lezioni frontali, didattica assistita e attività seminariali e ovviamente consolidate da studio personale orientato. Le prove d'esame, orali e/o scritte, consentiranno, al termine di ogni insegnamento, la verifica del conseguimento dei risultati attesi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Lettere deve raggiungere nella preparazione di base, metodologica e storica, una padronanza tale da rendere possibile l'autonoma comprensione e interpretazione dei testi e la capacità di collocarli in una adeguata prospettiva storico-critica.

La capacità di applicare conoscenze verrà sviluppata nell'insieme dell'attività didattica e il controllo sull'acquisizione si eserciterà mediante gli esami e in particolare nella preparazione della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

La conoscenza conseguita sia sul piano teorico sia sul piano storico deve condurre alla capacità di esprimere in modo maturo motivati giudizi sui fenomeni linguistici, filologici e letterari.

L'autonomia di giudizio qui richiesta sarà verificata ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Lettere deve essere in grado di comunicare, in forma orale e scritta, informazioni relative alle discipline studiate, usando un italiano corretto ed efficace; dovrà inoltre essere in possesso delle abilità informatiche correnti. Queste capacità di comunicazione, nel caso della laurea in Lettere, vanno considerate di primaria importanza tenendo conto degli sbocchi professionali previsti. A tal proposito va sottolineato che il curriculum di Lettere moderne consente di attivare una serie di opzioni mirate proprio all'approfondimento dei linguaggi e delle tecniche della scrittura.

Inoltre lo studente acquisirà maggiori conoscenze e capacità comunicative anche grazie a un'apertura internazionale che sarà favorita attraverso esperienze formative all'estero (programma Socrates-Erasmus e altre forme di collaborazione culturale europea e internazionale).

Le abilità comunicative saranno verificate ad ogni livello delle prove di valutazione dell'apprendimento cui gli studenti saranno soggetti (esami, seminari, prova finale).

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato dovrà avere sviluppato le abilità di apprendimento necessarie per intraprendere ulteriori studi con un alto grado di autonomia.

Compito essenziale dell'attività didattica sarà quello di suscitare e sviluppare senso critico e desiderio di sapere: i risultati dell'apprendimento saranno verificati soprattutto nelle prove d'esame e durante la preparazione della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per iscriversi al corso di laurea in Lettere, lo studente deve possedere un'adeguata preparazione iniziale che consiste in (a) un complesso di conoscenze basilari di tipo linguistico-letterario, storico e geografico, (b) un insieme di abilità verbali, riguardanti in particolare la comprensione di testi e la comprensione lessicale; (c) la conoscenza di base di almeno una lingua di cultura europea.

Le conoscenze e le competenze richieste per l'accesso verranno verificate attraverso una prova d'ammissione con esito non vincolante. Se la verifica non sarà positiva verranno indicati specifici obblighi formativi, secondo modalità indicate nel regolamento didattico del corso di studio.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste in un elaborato scritto su un tema che di norma riguarderà uno degli insegnamenti di base o caratterizzanti del Corso di laurea e sarà oggetto di discussione pubblica davanti ad una commissione di docenti del Corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in Lettere sarà in grado di svolgere compiti professionali in enti pubblici e privati nei settori della cultura (bibliotecario, archivista, consulente culturale), dell'editoria (consulente e tecnico dell'editoria, redattore e traduttore di testi), dell'informazione (giornalista nel settore culturale), della pubblicità (copywriter), dello spettacolo. Potrà inoltre, proseguendo gli studi con una laurea magistrale, prepararsi all'insegnamento nella scuola secondaria.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
- Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

In primo luogo mentre il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri prevede esclusivamente studenti residenti all'estero e viene erogato in modalità e-learning, il più tradizionale Corso di laurea in Lettere si rivolge a studenti impegnati a seguire di persona le lezioni degli insegnamenti proposti. In secondo luogo nel Corso di laurea in Lettere lo studio della civiltà letteraria italiana viene affiancato da quello della civiltà letteraria greco-latina (Lettere antiche) e romanza (Lettere moderne). Infine nel Corso di laurea in Lettere sulle discipline relative all'arte, alla musica e allo spettacolo, pur considerate complementi utili alla formazione del laureato, viene investito un numero relativamente basso di crediti.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

I due Corsi sono nettamente differenziati sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi specifici che per il tipo di studenti a cui sono rivolti. In primo luogo infatti, mentre il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri prevede esclusivamente studenti residenti all'estero e viene erogato in modalità e-learning, il più tradizionale Corso di laurea in Lettere si rivolge a studenti impegnati a seguire di persona le lezioni degli insegnamenti proposti. In secondo luogo nel Corso di laurea in Lettere lo studio della civiltà letteraria italiana viene affiancato da quello della civiltà letteraria greco-latina (Lettere antiche) e romanza (Lettere moderne). Infine nel Corso di laurea in Lettere sulle discipline relative all'arte, alla musica e allo spettacolo, pur considerate complementi utili alla formazione del laureato, viene investito un numero relativamente basso di crediti.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.
--

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	9	9	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	27	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-GGR/01 Geografia	9	18	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base

42 - 63

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	45	-
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	15	57	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	9	9	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 111	

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	21
A11	L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica	0	6
A12	L-ANT/07 - Archeologia classica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca M-STO/09 - Paleografia	0	6
A13	M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni	0	9
A14	L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	0	6
A15	L-ANT/03 - Storia romana M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale	0	6
A16	L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	0	6
A17	L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-LIN/08 - Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/17 - Lingua e letteratura romena L-LIN/20 - Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 - Slavistica	0	6
A18	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana	0	6
Totale Attività Affini		18 - 21	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		18	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	9	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		36 - 42	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 237

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/03 L-ANT/07 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/10 L-FIL-LET/11 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-LIN/01 L-LIN/08 L-LIN/17 L-LIN/20 L-LIN/21 M-FIL/02 M-FIL/04 M-FIL/05 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/09)

Il fatto che tra le attività affini e integrative vi siano settori scientifico-disciplinari presenti anche nelle tabelle ministeriali delle attività di base e caratterizzanti si spiega in primo luogo considerando che all'interno di molti settori (per es. L-FIL-LET/9) accanto a insegnamenti di carattere più generale (per es. Filologia romanza) sono comprese insegnamenti più specifici (per es. Lingua e letteratura galega). In secondo luogo va sottolineato che la sostanziale unitarietà del Corso, pur organizzato sulla base di due curricula, ha suggerito di accogliere tra le attività affini e integrative di ciascun curriculum discipline e settori considerati caratterizzanti per l'altro (per es. il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/14 appare tra le attività caratterizzanti di Lettere moderne e tra quelle affini e integrative di Lettere antiche).

L'organizzazione del Corso in due curricula piuttosto differenziati spiega, almeno in parte, l'articolarsi delle attività formative affini e integrative in 8 gruppi (i primi 3 gruppi riguardano infatti Lettere antiche, gli altri Lettere moderne), nonché la presenza in questi gruppi di un intervallo di crediti con minimo pari a 0 (sarà infatti 0 la scelta degli studenti di Lettere moderne per i primi 3 gruppi e degli studenti di Lettere antiche per gli altri). A questo si deve aggiungere che la molteplicità dei gruppi e la molteplicità dei settori scientifico-disciplinari presenti all'interno di alcuni di essi consente agli studenti di scegliere, con qualche margine di libertà, la direzione in cui avviare un processo di arricchimento o di approfondimento delle conoscenze.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 16/05/2012